



VIAGGIO DI ANDATA
GRAZIE AI LEGAMI CON I PAESI EUROPEI
VENTI ALLIEVI DEL PROFESSIONALE
SONO STATI OSPITATI DAI CUGINI D'OLTRALPE

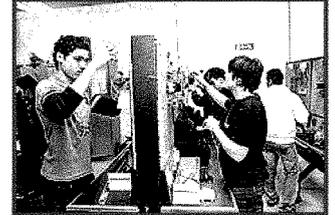
IL RITORNO
A MARZO L'ISTITUTO JULOT-CURIE
SARÀ ACCOLTO GRATUITAMENTE IN CITTÀ
PER RICAMBIARE IL FAVORE

L'IMPEGNO
IL COMUNE HA CONCESSO UN PATROCINIO
DI DUEMILA EURO E OFFRIRÀ
LA MENSA COMUNALE PER I PASTI

IN FORMAZIONE

A ciascuno il suo

Palazzo Isimbardi ha organizzato un percorso di orientamento dedicato a meccanici estetisti, elettricisti e parrucchieri che frequentano le superiori del Nord Milano (Spf)



Stage all'estero troppo cari? Le Falck non rinunciano grazie ai «gemelli» francesi *Promossi gli scambi culturali tra Sesto e Nanterre*

di LAURA LANA

— SESTO SAN GIOVANNI —

SIVA IN TOUR in una città straniera e si fa da guida turistica agli studenti che arrivano nella propria città. Uno scambio culturale dei più classici. Non fosse che stavolta l'Istituto professionale Enrico Falck ha realizzato un progetto per andare a conoscere le realtà europee che sono gemellate con Sesto. Il programma si intitola «Alla scoperta del tuo paese» e la prima uscita ha portato una classe in Francia a Nanterre. «Questi stage sono spesso costosi e non tutte le famiglie possono permetterseli. Abbiamo cercato di fare necessità virtù — racconta la docente Annalisa Sorci —. Abbiamo puntato sulle città, che da anni hanno attivato collaborazioni e progetti con il Comune».

VENTI STUDENTI sestesi hanno già affrontato il loro viaggio in Francia, ospitati gratuitamente dal Comune di Nanterre. Ora scatta lo scambio: per la fine di marzo è infatti prevista una visita, con relativo soggiorno, di un gruppo di ragazzi dell'istituto Julot-Curie di Nanterre. «Ovviamente l'obiettivo è ricambiare l'ospitalità — spiega la professoressa — offrendo pernottamento, pasti e trasferimenti per le visite in program-

ma». Così, la dirigente scolastica Annunziata Bonamassa è andata a bussare alla porta del municipio. Che ha concesso un patrocinio oneroso di 2mila euro e ha offerto la mensa comunale per il pranzo. «Speriamo che questa procedura diventi una prassi, così da permettere stage linguistici agli studenti delle nostre sedi di Sesto, Cinisello e Cologno, sfruttando i gemellaggi dei Comuni — continua Sorci —. Questo progetto permette di approfondire le realtà di Sesto e Nanterre». Città simili per trasformazioni sociali ed economiche, tanto che fanno entrambe parte della rete internazionale Net-Topic.

PROCEDE a gonfie vele, intanto, il progetto della sede di via Balilla «Scuola aperta il pomeriggio». Una volta a settimana, il mercoledì, le porte dell'istituto rimangono spalancate con i corsi di studio assistito e con lezioni di canto e chitarra. L'iniziativa potrebbe ora essere replicata in altre scuole della città. L'idea è infatti venuta a qualche rappresentante del comitato genitori di Sesto, pensando ai ragazzi delle medie. «I pre-adolescenti rappresentano una fascia di età difficile da 'acchiappare' e in genere per loro l'offerta è scarsa. Se i presidi se la sentissero, tenere aperte le scuole

il pomeriggio sarebbe una grande risposta».

laura.lana@ilgiorno.net



LE LINGUE
Laboratori e viaggi per affinare lo studio degli idiommi stranieri

